



*Agenzia Regionale per la Protezione  
dell'Ambiente della Basilicata*



**RISULTATI DELLE ANALISI DI PCDD/PCDF E DELLA RADIOATTIVITA' NEI SUOLI  
CAMPIONATI NELL'AREA INTERESSATA DALL' INCENDIO DELLA PIATTAFORMA PER IL  
TRATTAMENTO DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI (RSU – FORSU) A SERVIZIO DEL COMUNE DI  
MATERA DE "LA MARTELLA"**

## Inquadramento

Come ormai noto il sito la discarica di località “La Martella” del comune di Matera, in posizione E – NE e dista circa a 7 km dalla stessa. Esso è inserito in un contesto pianeggiante (circa 200 m s.l.m.) tra i colli di Picciano, Timmari ed Igino ed occupa una superficie complessiva di circa 25 ha. L’accessibilità al sito è garantita dalla SP Matera-Gravina. (coord. Geo. 16°31’38.96 E; 40°41’21.74 N). Sotto il profilo urbanistico l’area in cui ricade il sito è classificata come Area Extraurbana, mentre la zona circostante è classificata Zona E (Agricola) coltivata prevalentemente a frumento. Come riportato nella rosa dei venti si evidenzia che nelle giornate interessate dall’incendio la direzione prevalente presso il sito fisso La Martella nel periodo dal 04/08 al 08/08/2021 è da Nord-Est (venti con intensità max di 2m/s), da Sud e da Nord-Ovest (intensità di vento superiori). La direzione prevalente presso il sito mobile ubicato presso lo stabilimento Natuzzi nel periodo dal 05/08 al 08/08/2021 è da SSE - S e da NO - NNO

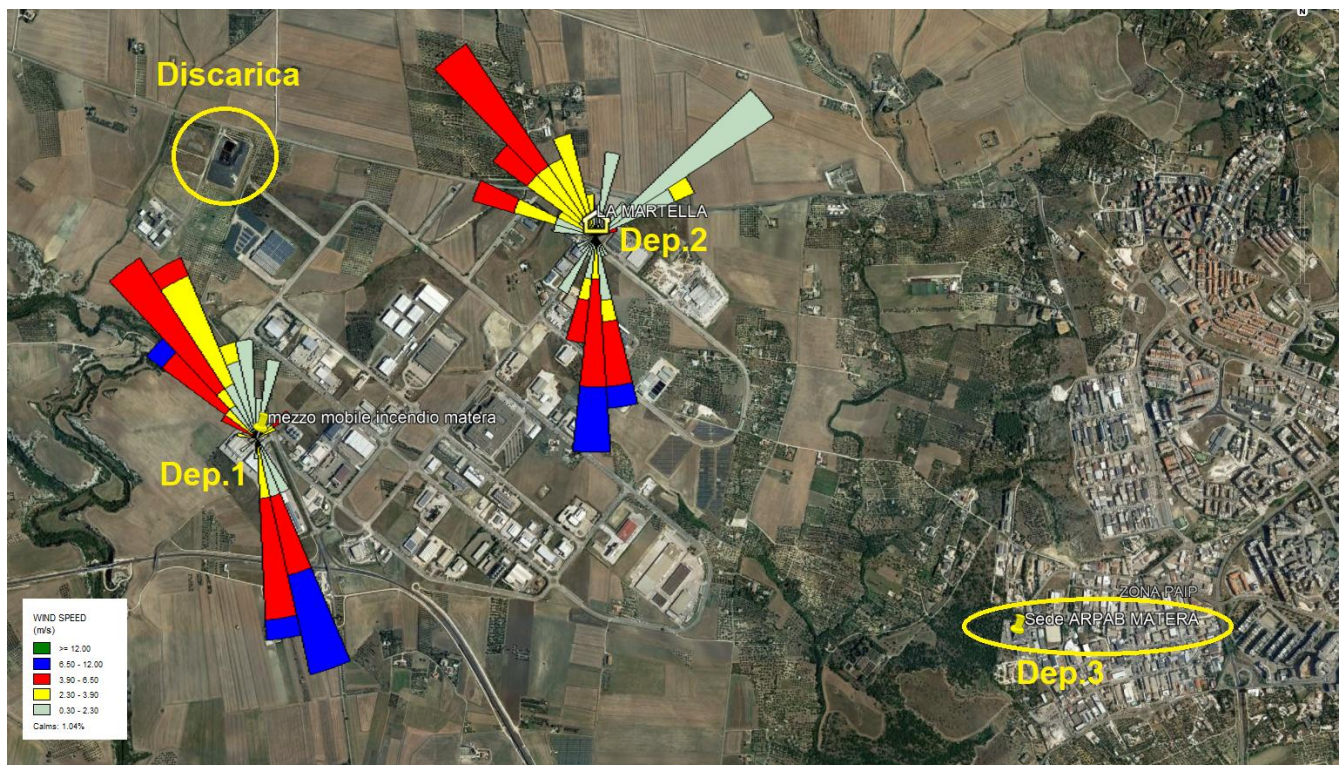


Figura 1 Ortofoto con indicazione della rosa dei venti

In data 04/08/2021, intorno alle ore 14 circa, ARPAB veniva informata che presso la suddetta piattaforma RSU di Matera si era sviluppato un incendio; il personale in pronta disponibilità di ARPAB si recava sul posto e procedeva alle prime misurazione di contaminanti nell'aria mediante l'utilizzo di strumentazione portatile PID e rilevatore multi gas. Sul posto operava già il personale dei Vigili del fuoco di Matera coadiuvati successivamente da un elicottero antincendio.

Nelle ore immediatamente successive ARPAB posizionava nell'area della "Natuzzi outlet" una stazione mobile di misura di qualità dell'aria che andava ad aggiungersi alla fissa installata nell'area "La Martella" ed un campionatore volumetrico caratterizzato da un flusso nominale di 100 L/min.

Il filtro campionato è stato sottoposto ad analisi presso il DAP di taranto per la ricerca di diossine e Furani presenti nell'aria campionata.

Inoltre, al fine di valutare le ricadute a lungo termine, nella stessa postazione venivano anche installati n.2 deposimetri del tipo depobulk che si aggiungevano ad un terzo installato presso la sede ARPAB di Matera. I campioni sono stati prelevati a distanza di circa 30 gg dall'evento e sono stati trasferiti all'ARPA Puglia per essere sottoposti all'analisi per la determinazione di diossine e Furani.

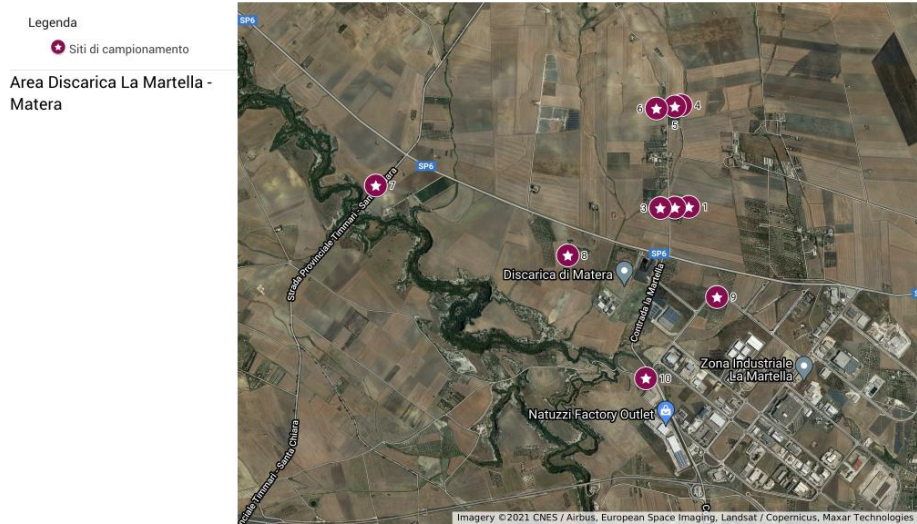


Figura 2 Ubicazione mezzo mobile e stazione fissa "La Martella" di monitoraggio della qualità dell'aria

La valutazione delle ricadute al suolo dei contaminanti PCDD/F e PCD diodi like è stata eseguita sottoponendo ad analisi n.10 campioni di top soli prelevati in data 09/08/2021 in n.10 postazioni distribuiti all'intorno del perimetro dell'area della discarica. Le stazioni di campionamento sono esattamente identificate da coordinate geografiche oltre che visibili su ortofoto.

Punto di campionamento	Coordinate Geografiche	
	Long.	Lat.
1	4505918.795	629508.013
2	4505910.704	629397.809
3	4505905.616	629282.857
4	4506722.551	629432.954
5	4506712.440	629383.832
6	4506694.487	629238.599
7	4506045.363	627014.892
8	4505516.618	628552.397
9	4505207.335	629745.833
10	4504552.999	629191.351

## Campionamento suoli



**Fig. 3:** Ortofoto con indicazione dei punti di campionamento dei suoli

Sui campioni prelevati sono state eseguite su un aliquota, presso ARPAB, analisi per la ricerca di IPA (idrocarburi Policiclici Aromatici) mentre una seconda aliquota è stata analizzata presso il laboratorio diossine del DAP di Taranto per la ricerca di diossine e Furani.

Analogamente, al fine di valutare la presenza di contaminazione da radionuclidi artificiali (fissili) si sono determinate le attività dei seguenti radionuclidi: Co-60, I-131, Cs-134, Cs-137, Am-241. Altresì, al fine di valutare la presenza di contaminazione da radionuclidi naturali (i cosiddetti NORM) si sono determinate le attività dei seguenti radionuclidi:

- K-40 (isotopo del Potassio), Be-7 (isotopo del Berillio);
- Famiglia del Uranio (U-238): Ra-226, Pb-214, Bi-214.

## Conclusioni

Le risultanze delle analisi di IPA già trasmesse con nota prot. n. 0012755 del 17/08/2021 evidenziavano che tali contaminanti erano risultati in concentrazione inferiore al limite di determinazione analitica.

Le misure di radioattività eseguite sui campioni analizzati fanno emergere un quadro completamente consistente con un profilo radiometrico tipico della radioattività naturale.

La ricerca delle diossine e dei furani nei suoli campionati evidenzia che “Tutti i parametri analizzati risultano inferiori alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) previste dalla Tabella 1, Colonna A (siti ad uso residenziale, verde pubblico), Allegato 5, Dlgs 152/06, Parte IV, e alle CSC per i suoli delle aree agricole previste dal All. 2 Art. 3 del DM 46/2019.”

## Aggiornamenti

La presente relazione tecnica è da considerarsi comunque interlocutoria in considerazione del fatto che sono in corso le analisi su ulteriori n.2 campioni di filtri prelevati da campionatori volumetrici e da su n.3 campioni di deposizioni prelevati mediante l'utilizzo di deposimetri di tipo bulk e su campioni di acque sotterranee prelevate dalla rete piezometrica della discarica.

Il direttore Tecnico scientifico f.f.

*Dott. Achille Palma*